

Piazza di gran traffico, accagione principalmente del suo sito vantaggioso ch'è il più allegro e il più salubre di tutto il Paese.

Giace l'*Aja* nove miglia al Libeccio di *Leyden*, quattordici al Maestro di *Roterdam*, e due al Levante dell'Oceano. Ella è attorniata da bei Prati e ameni Boschetti, in mezzo ai quali vedesi un vago Palazzo di delizia spettante ai Principi di *Oranges*. La sua circonferenza che consiste in due ore in circa di cammino, è cinta da una larga Fossa con gran Ponti levatoj sui passi principali, di cui tre sono lastricati assai bene, uno che conduce sino a *Delft*, l'altro sino al Villaggio di *Lofduyn*, e il terzo sino alle spiagge del Mare. L'interno della Città corrisponde alla sua bellezza esteriore. Le sue strade sono la maggior parte larghe e dritte, piantate di begli Edifizj e magnifici. Ha sei o sette Piazze pubbliche assai spaziose, cinte di belle Fabbriche, di cui tali sono destinate al passeggio e al divertimento, e tali al traffico e ai mercati. Una di queste Piazze chiamasi il *Buytenhoff* ossia *Corte esteriore*, per distinguerla dal *Binnenhoff* ovvero *Corte interiore* ch'è nello stesso recinto della Corte. Ella è un gran quadrato lungo che risguarda l'ingresso principale della Corte, ove la Cavalleria che truovasi all'*Aja*, monta la Guardia. E' attorniata da maestosi Edifizj con una fila di Alberi, trattane però la metà di uno di questi lati, la quale essendo del tutto aperta lascia godere una vista dilettevole verso il *Vivier* e il *Viverberg*, di cui parleremo quì appresso. Di rincontro al *Buitenhoff*, dall'al-